

Entro ieri mattina la risposta dei presidi sulle necessità di docenti nei rispettivi istituti

Scuola, il caos "Sostegno" priorità dei commissari

Salerno (Gilda Unams) denuncia la carenza di organico dell'Atp
Domani scuole chiuse, sia pubbliche che private, per il Giro d'Italia

Domenico Marino

Tempo scaduto. Entro ieri mattina alle 10 i dirigenti scolastici hanno dovuto comunicare all'Atp, all'attenzione dei commissari inviati da Catanzaro, i bisogni relativi ai posti di sostegno nei rispettivi istituti. In base a quanto trapelato, i quattro stanno lavorando senza sosta anzitutto per realizzare l'organico di fatto come più volte chiesto dai sindacati della scuola. In base a esso si attende un aumento dei posti disponibili per i docenti, anzitutto di sostegno, con la possibilità di recuperare molti prof che sinora non avevano ottenuto lo spostamento attraverso la mobilità annuale. Poi c'è tutto il capitolo Ata.

Proteste e richieste d'aiuto

La segretaria provinciale della Gilda Unams, Vanda Salerno, racconta d'aver visto crescere «in modo smisurato il numero di proteste e di richieste di aiuto da parte dei docenti colpiti dalle oggettive complicazioni causate da un lavoro amministrativo lacunoso, a causa delle varie problematiche venute fuori già all'indomani della pubblicazione delle nomine».

Salerno commenta l'insediamento dei quattro commissari, mostrando soddisfazione «ci sia stata una così forte risposta alle criticità riscontrate, considerate le continue rettifiche effettuate dall'At provinciale sulle operazioni già espletate, cosa che ha dimostrato l'effettiva volontà di migliorare una situazione che, indiscutibilmente, già da lungo tempo si ripercuote sui lavoratori del settore scolastico. Ma l'intervento, per quanto doveroso, non può definirsi tempestivo. Tutti i problemi riscontrati, infatti, erano prevedibili».

Difficoltà oggettive

Vanda Salerno sottolinea che «nel pieno rispetto del lavoro e dei lavoratori che usano il proprio tempo e le proprie energie per realizzare i compiti che vengono loro assegnati, è giusto ricordare che l'Atp di Cosenza copre

Da affrontare anche lo spinoso capitolo legato ad assunzioni e mobilità del personale Ata

Termine ultimo il 14 ottobre

● Quella lanciata dai commissari è la quinta ricognizione di questa lunghissima estate della scuola cosentina, stavolta curata dal gruppo di lavoro insediatosi nei giorni scorsi a Palazzo Lecce per gestire le ultime procedure relative all'avvio dell'anno scolastico. Coordinato dal dirigente tecnico Maurizio Piscitelli, è composto anche da Vito Primerano, Filippo De Masi e Maria Rosa Piccione.

● È possibile che si lavori anzitutto sulle procedure interprovinciali, senza però trascurare il resto. Al momento non vi sono certezze, se non l'impegno senza sosta dei commissari che operano al fianco di dipendenti e dirigenti dell'Atp, anche loro super impegnati con altre procedure. Un'altra certezza, è la data di chiusura: il 14 ottobre.

un territorio di competenza molto vasto, probabilmente uno dei più vasti di tutta l'Italia, e che da anni vive una condizione di sottorganico molto pesante. Anche i nuovi funzionari, inseriti nell'organico nella speranza di colmare le mancanze, nonostante, sicuramente, la volontà di lavorare al meglio, non avevano i mezzi necessari per poterlo fare, in quanto carenti da punto di vista formativo relativamente al contesto in cui si sono trovati ad operare».

La Gilda Unams è grata di questo passo, ma si rende conto che «in questo contesto, i soggetti maggiormente penalizzati risultino, ancora una volta, i lavoratori del sistema scolastico e gli studenti, i soggetti più deboli».

Domani scuole chiuse

Il sindaco Mario Occhiuto ha emanato un'ordinanza con la quale ha disposto per domani la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, comprese le materne e gli asili nido, presenti sul territorio comunale, per il passaggio in città della V tappa del Giro d'Italia. Il provvedimento riguarda anche il personale scolastico, sia docente che Ata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un ruolo fondamentale I docenti di sostegno sono fondamentali per gli studenti diversamente abili